

Il Nenti Fortunato è stato revocato dalla carica di Agente Generale di Giustizia e la gestione si è chiusa con un saldo a debito dell'Agente Generale di L. 37.605, 45.

Il debito è stato sistemato mediante la somma di L. 27.500 che i Fratelli Achille e Giovanni Nenti hanno proposto di versare a transazione e saldo di ogni debito del Nenti Fortunato verso l'Istituto all'atto dello svincolo dei valori costituenti la cauzione, parte dei quali dovrebbe essere venduta, subito dopo il ritiro, per realizzare l'importo di L. 27.500. Tutte le operazioni riflettenti lo svincolo, il ritiro e la vendita parziale dei titoli, verrebbe effettuata esclusivamente a mezzo dell'Ispettore dell'Istituto, munito al riguardo di ampia procura speciale da parte dei fratelli Nenti.

Ciò premesso, si rende necessario dare autorizzazione alla Cassa Depositi e Prestiti perché svincoli i valori costituenti il deposito cauzionale di cui trattasi, e pertanto si prega l'On. Consiglio di Amministrazione di approvare il testo della seguente deliberazione, sulla quale ha già dato parere favorevole il Comitato